

La festa del lavoro - Primo Maggio, il programma nelle città. I confederali a Rosarno, la città degli scontri con gli immigrati. Concertone a Roma. Due cortei a Milano

MILANO - Si svolge a Rosarno il corteo principale del Primo Maggio di quest'anno. All'insegna di tre parole: lavoro, legalità e solidarietà. La manifestazione vede la partecipazione dei segretari generali dei tre principali sindacati: Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti, che parleranno a piazza Valarioti al termine del corteo che parte alle 9 dall'area dello stabilimento ex Rognetta.

Non è la prima volta che il momento clou delle celebrazioni sindacali si svolge in Calabria. Era già successo nel 2006, quando il corteo ed il comizio si tennero a Locri, a sei mesi dall'omicidio del vicepresidente del consiglio regionale Francesco Fortugno. La scelta di Rosarno è legata agli scontri di inizio gennaio tra gli immigrati impiegati nella raccolta degli agrumi e parte della popolazione locale: la cittadina è diventata il simbolo delle contrapposizioni e delle guerre tra poveri. «La scelta non è casuale poiché la ricorrenza del primo maggio, per quest'anno sarà incentrata, oltre che sui tradizionali temi del lavoro e dello sviluppo economico, anche su quelli dell'integrazione, cogliendo l'occasione per rilanciare da Rosarno il tema del lavoro in stretto collegamento con quelli della legalità e dell'accoglienza degli immigrati». Di seguito le iniziative nelle principali città italiane.

ROMA - A Roma l'evento clou sarà come ogni anno il concerto da piazza San Giovanni, che prende il via alle 15,15 con l'anteprima condotta da Paolo Belli. Ad aprire le danze saranno i vincitori del concorso "Primo Maggio Tutto l'Anno". La conduzione passerà poi a Sabrina Impaccaiore ed è la prima volta che viene affidata interamente ad una donna. E' prevista però anche la partecipazione di Massimo Ranieri che interpreterà la poesia di Eduardo De Filippo «E parole», a cui si ispira il tema artistico dell'edizione 2010 del Concerto, ovvero «Il colore delle parole». Tra gli artistiche si alterneranno sul palco, Carmen Consoli, Edoardo Bennato, Simone Cristicchi, Paolo Nutini, Vinicio Capossela e i Baustelle, oltre a molti gruppi e interpreti emergenti. L'evento sarà trasmesso in diretta televisiva da Rai Tre dall'inizio e fino alle 23.10, interrotta solo dall'edizione del Tg3 delle 19. Il collegamento con la piazza riprenderà poi in differita alle 23.35 per concludersi dopo la mezzanotte. La diretta radiofonica del Concerto sarà affidata anche quest'anno a Radio2.

MILANO - Anche a Milano i sindacati, con il comune e la provincia, promuovono un momento di festa in musica. La location è la palazzina Liberty di Largo Marinai d'Italia dove, a partire dalle 14, oltre all'esibizione di gruppi roc, pop, new wave e reggae sono previsti laboratori e spettacoli per i bambini e un mercatino con prodotti delle associazioni di volontariato. Ma in mattinata sono previsti due diversi cortei: quello dei confederali e quello di "San Precario", ovvero centri sociali e sindacati di base, che ripropone la Mayday Parade. Il corteo "istituzionale" parte alle 9,30 dai Bastioni di Porta Venezia e si concluderà in piazza Duomo dove ci saranno i comizi dei segretari milanesi Onorio Rosati (Cgil), Danilo Galvagni (Cisl) e Walter Galbusera (Uil). La Mayday Parade parte invece alle 15 in piazza XXIV Maggio per concludersi in piazza Castello.

NAPOLI - A Napoli l'appuntamento è in piazza Dante alle 18, dove è previsto il comizio del segretario generale della Uil partenopea, Anna Rea. Seguirà uno spettacolo musicale che vedrà alternarsi sul palco Sal Da Vinci, gli Audio 2, Francesco Baccini, Luca Sepe e molti altri artisti.

GENOVA - Momento di festa a Villa Serra a Comago, nel comune di Sant'Olcese, promosso dalla Camera del Lavoro di Genova. A partire dalle 14 stand gastronomici e musica.

FIRENZE - L'appuntamento principale è a Fucecchio, al Parco Corsini, dove arriva il corteo che parte alle 10,30 da piazza XX Settembre. E' previsto il comizio di Paolo Graziani, segretario regionale della Cgil.

TORINO - Rispetto alla tradizione, la Festa del lavoro nel capoluogo piemontese abbandonerà per un anno piazza San Carlo, occupata dal palco del Papa a Torino il giorno dopo per l'ostensione della Sindone: il corteo si chiuderà in piazza Castello con un comizio di Gianni Cortese, segretario della Uil torinese. La partenza della manifestazione è prevista alle 9,30 da piazza Cairoli.

BOLOGNA - Nel capoluogo emiliano il fulcro della giornata sarà la diretta (alle 11) su maxi-schermo in Piazza Maggiore della manifestazione di Rosarno, alla quale parteciperanno anche i tre segretari di Cgil, Cil e Uil bolognesi, Melloni, Alberani, Martelli. Nella piazza saranno presenti coi loro banchetti e attività le associazioni del volontariato e degli immigrati, mentre faranno da sfondo due mostre sul lavoro delle donne e sulle aziende in crisi.

